



**PROGETTO DI FILIERA  
E SVILUPPO LOCALE**

**PSL DELLA SARDEGNA CENTRALE  
NUORESE**

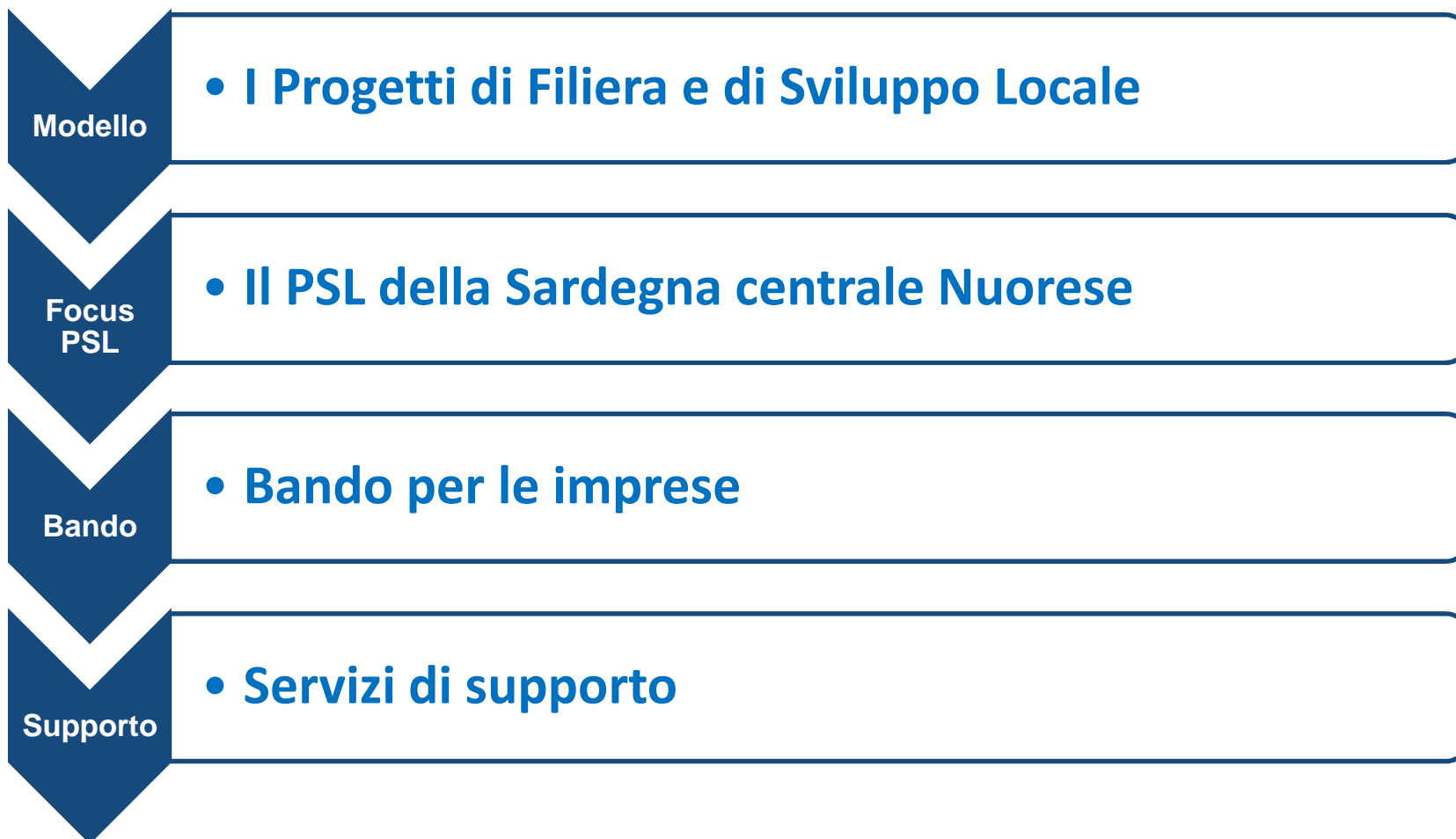
**SEMINARIO INFORMATIVO**

**MACOMER, 29 luglio 2013**

La Sardegna cresce con l'Europa  
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



# 1. Modello di Intervento

## CHE COSA SONO I PFSL

I progetti di filiera e sviluppo locale sono dei programmi di intervento realizzati in **aree definite** (Aree di Crisi o Territori Svantaggiati)

**Percorso comune di sviluppo del territorio**, elaborato con il contributo delle forze istituzionali, economiche e sociali

---

## CHI PUÒ PARTECIPARE

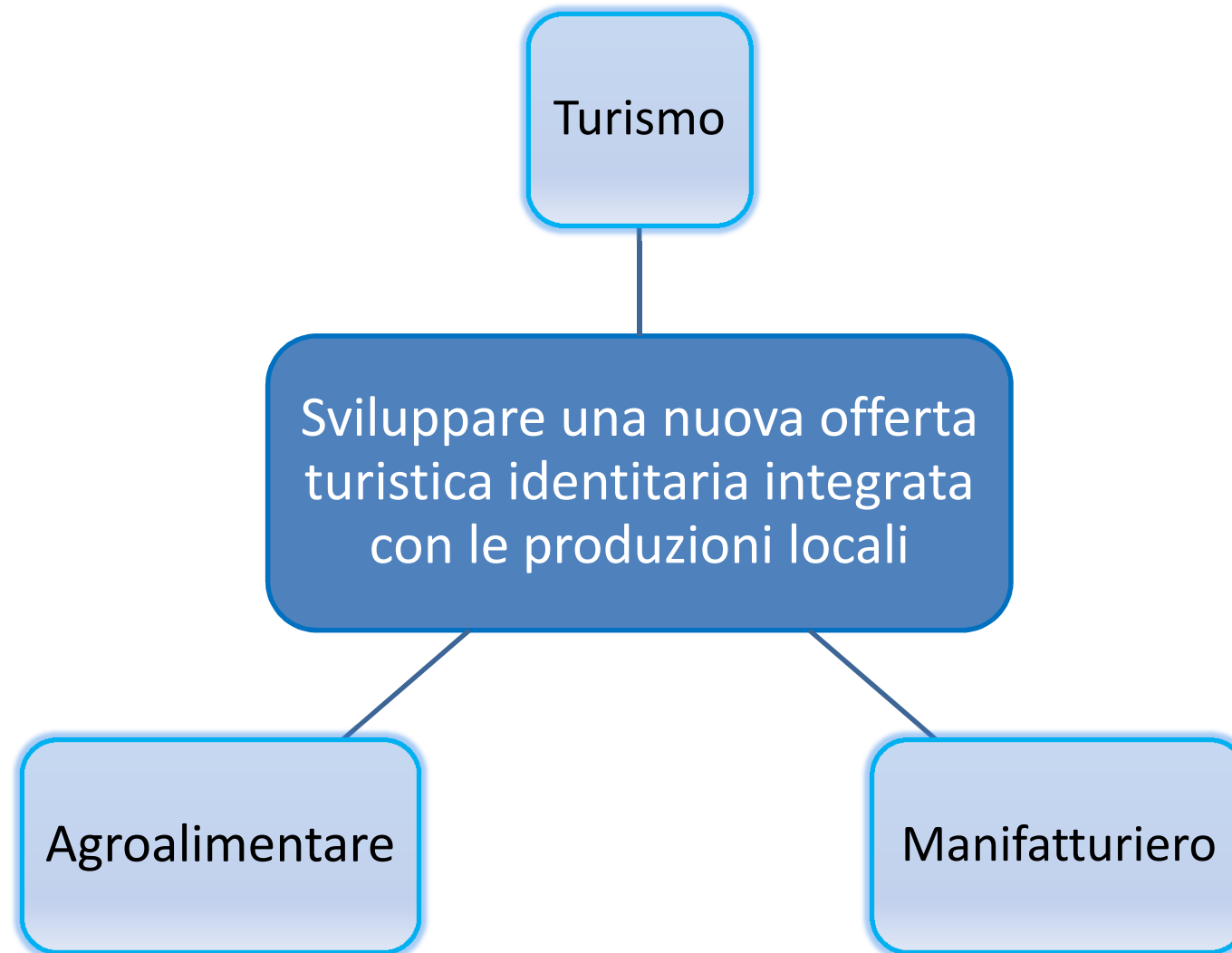
**Persone** residenti nel territorio

**Imprese** che operano o che intendono operare in settori ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio

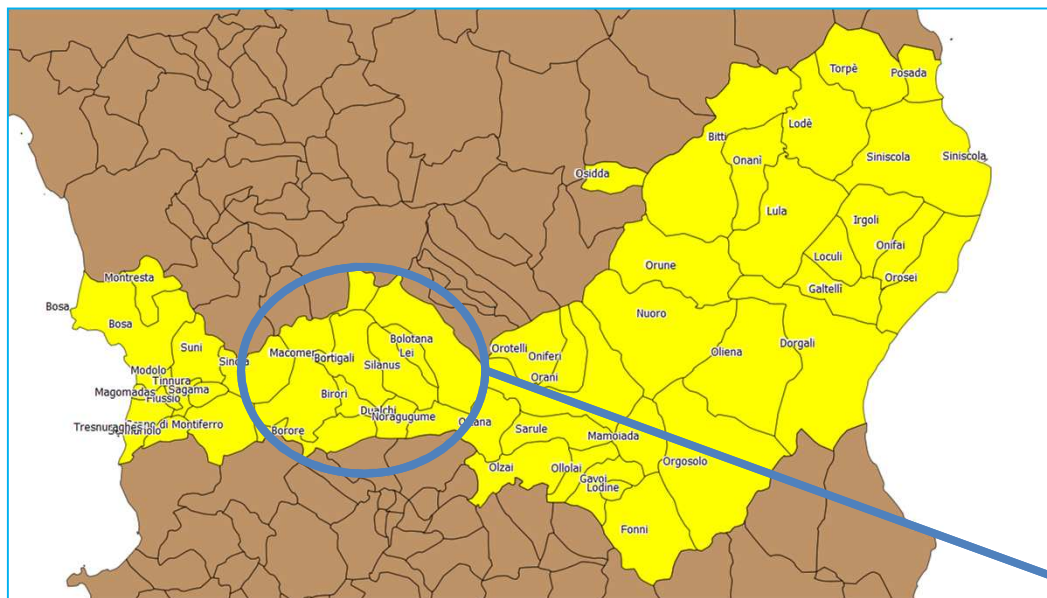
---

# 1. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese

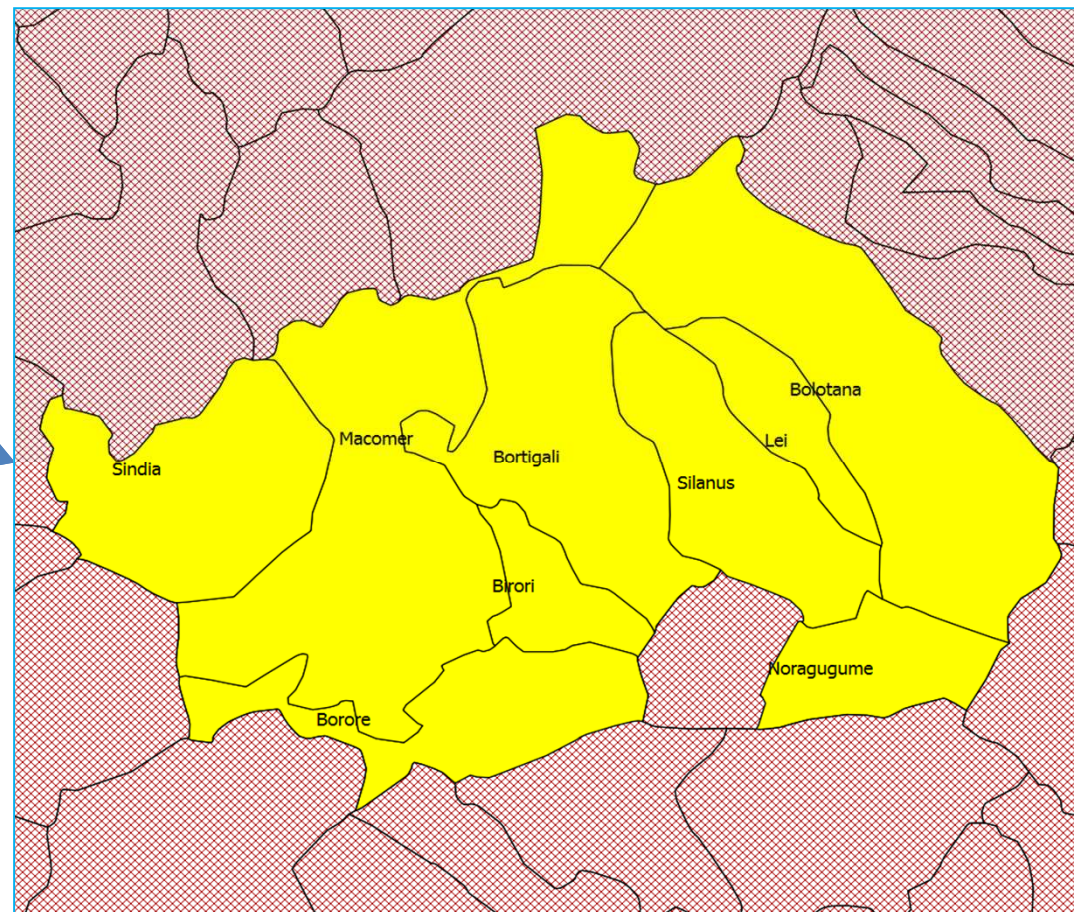
## Obiettivi e ambiti



## 2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese Territorio



### Unione dei comuni del Marghine



L'area di intervento è stata identificata con i 50 comuni appartenenti alle seguenti aggregazioni:

- S.L.L. di Nuoro
- U.C. del Montalbo
- U.C. del Marghine
- U.C. Valle del Cedrino
- U.C. della Planargia e Montiferru occidentale

# 9 comuni

## Territorio

2 comuni con attrattori turistici

8 comuni con aree attrezzate per attività produttive

7 comuni facenti parte dell'area di crisi

## Ambiti prioritari

Turismo: 2 comuni eleggibili

Agroalimentare: 8 comuni eleggibili

Manifatturiero: 8 comuni eleggibili

Produzioni tipiche locali: 9 comuni eleggibili

## 2. Il PSL della Sardegna centrale Nuorese

### Risorse disponibili

Ambiti prioritari	Tipologia interventi			
	Sostegno imprese	Formazione	Azioni di contesto	Infrastrutture
<i>Turismo</i>	4.000.000	3.000.000	5.000.000	
<i>Agroalimentare</i>	8.000.000	3.000.000		
<i>Manifatturiero</i>	15.000.000	3.000.000		
<i>Infrastrutture</i>				9.000.000
<b><i>Totale fabbisogno stimato</i></b>	<b>27.000.000</b>	<b>9.000.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>9.000.000</b>
<b><i>Totale</i></b>	<b>50.000.000</b>			

### 3. Il bando per le imprese

## Meccanismo

Il Bando prevede due distinti momenti per l'individuazione dei beneficiari:

1) Presentazione della **Manifestazione di Interesse (MI)** tramite sistema informativo

Questa fase si conclude con la formazione degli elenchi delle iniziative ammesse ai **Bandi Territoriali (BT)** e ai **Bandi Regionali (BR)**

2) Presentazione della **Domanda di accesso** alle misure di sostegno all'attività di impresa previste dai Bandi Territoriali (BT)



### 3. Il bando per le imprese

#### Soggetti proponenti (1)

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese esistenti e in via di costituzione, in forma singola o aggregata, che intendono effettuare Piani di impresa nell'Area di crisi.

Le iniziative agevolabili attraverso gli incentivi territoriali sono esclusivamente "Piani per il potenziamento" o "Piani per la creazione di impresa", con costi ammissibili fino ad un massimale di 600.000 euro.

E' ammessa la presentazione di una sola MI per ciascun soggetto proponente, salvo il caso di contestuale partecipazione in forma aggregata.

### 3. Il bando per le imprese

#### Soggetti proponenti (2)

1. Imprese Micro, Piccole e Medie (MPMI) o aggregazioni di imprese che intendono realizzare un Piano per il potenziamento o la creazione di impresa (Strumenti Territoriali). Qualora il soggetto proponente sia un'aggregazione, quest'ultima dovrà essere composta in misura pari o superiore ai 2/3 da MPMI localizzate nel PSL.

2. Imprese che intendono beneficiare della priorità o premialità nelle procedure di selezione degli strumenti di agevolazione regionali, ferme restando le limitazioni previste dalle specifiche Direttive e Bandi (Strumenti Regionali).

### 3. Il bando per le imprese Spese e regimi

#### Tipologia di spesa

- Investimenti produttivi (IP)
- Servizi reali (SR)
- Programmi di formazione (F)
- Programmi di innovazione (I)
- Spese di gestione (SG)

#### Regime di incentivazione

- Regolamento n. 1998/2006 “De Minimis”
- Regolamento n. 800/2008

### 3. Il bando per le imprese : tipologia di spese

#### Investimenti Produttivi (IP)

- Opere murarie per nuova costruzione
- Opere murarie per ristrutturazione/ampliamento
- Opere murarie complementari
- Impiantistica generale
- Macchinari e attrezzature per la produzione
- Arredi
- Hardware e software

#### Servizi Reali (SR)

- Consulenze di marketing
- Consulenze di organizzazione
- Consulenze di produzione

#### Programmi di Formazione (F)

- Formazione specifica
- Formazione generale

#### Programmi di Innovazione (I)

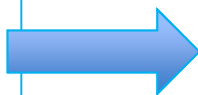
- Attivazione di programmi di ricerca industriale
- Attivazione di programmi di sviluppo sperimentale

#### Spese di Gestione (SG)

- Spese di gestione generali
- Spese di adesione a circuiti di moneta complementare

### 3. Spese di gestione generali per tipologia di impresa

#### Nuova impresa



- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni

#### Impresa femminile



- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni
- **Contributi assistenziali per figli e familiari**

#### Altre tipologie di impresa



- Spese legali, amministrative e di consulenza per la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto di impianti e di apparecchiature per la produzione
- Spese di energia, acqua e riscaldamento
- Costi salariali
- Interessi sui finanziamenti esterni

### 3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (1)

#### Regolamento (CE) n. 800/2008

#### Investimenti Produttivi (IP)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto impianti

Dimensione impresa	Sezioni censuarie ammesse (art. 13)	Sezioni censuarie non ammesse (art. 15)
Micro e piccole imprese	35% ESL	15% ESL
Medie imprese	25% ESL	7,5% ESL
Grandi imprese	15% ESL	-

#### Servizi Reali (SR)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Servizi di consulenza (art. 26)	Partecipazione a fiere (art. 27)
Micro e piccole imprese	50% ESL	50% ESL
Medie imprese	50% ESL	50% ESL

### 3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (2)

#### Regolamento (CE) n. 800/2008

#### Programmi di formazione (F)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Formazione generale (art. 39)	Formazione specifica (art. 39)
Micro e piccole imprese	80% ESL	45% ESL
Medie imprese	70% ESL	35% ESL
Grandi imprese	60% ESL	25% ESL

#### Programmi di ricerca (I)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Dimensione impresa	Ricerca industriale (art. 31)	Sviluppo sperimentale (art. 31)
Micro e piccole imprese	70% ESL	45% ESL
Medie imprese	60% ESL	35% ESL
Grandi imprese	50% ESL	25% ESL

### 3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (3)

#### Spese di Gestione (SG)

- Gli aiuti sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale

Tipologia impresa	Intensità aiuto					Reg. 800/2008
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	
Micro e piccole imprese di nuova costituzione (impresa costituita dopo l'1 gennaio 2012)	25%	25%	25%	%15	15%	Art. 14
Micro e piccole imprese con prevalente partecipazione femminile	15%	15%	15%	15%	15%	Art. 16



### 3. Il bando per le imprese : massimali e intensità dell'aiuto (4)

#### Regolamento (CE) n. 1998/2006

- **Investimenti Produttivi (IP)**
- **Servizi Reali (SR)**
- **Programmi di Formazione (F)**
- **Programmi di Innovazione (I)**
- **Spese di Gestione (SG)**



- L'aiuto può essere concesso fino al **65%** dei costi ammissibili, entro il massimale di **euro 200.000** nel triennio
- Il massimale di euro 200.000 previsto dal regime di aiuti "de minimis" si intende riferito a impresa ed è calcolato tenendo conto dei contributi concessi nell'anno e nei due precedenti

### 3. Il bando per le imprese

#### Ottimizzazione aiuto (esempio)

Piccola impresa costituita dopo il 1/01/2013							
		Ottimizzazione dell'aiuto					
	€	De min	Reg. 800	De min	Reg. 800		
Investimenti produttivi	230.000,00	65%	35%	149.500,00	-	149.500,00	<b>65%</b>
Programma di Formazione Generale	15.000,00	65%	70%	-	10.500,00	10.500,00	<b>70%</b>
Programma di Servizi reali	27.000,00	65%	50%	17.550,00	-	17.550,00	<b>65%</b>
Programma di di ricerca industriale	50.000,00	65%	70%		35.000,00	35.000,00	<b>70%</b>
Spese di gestione	50.000,00	65%		32.500,00		32.500,00	<b>65%</b>
<b>Totale Piano ammissibile</b>	<b>372.000,00</b>			<b>199.550,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>245.050,00</b>	<b>66%</b>
<b>Totale Aiuto</b>	<b>245.050,00</b>	<b>66%</b>					

### 3. Il bando per le imprese

### Vantaggi per le reti di imprese (esempio)

	€	Ottimizzazione dell'aiuto					
		De min.	Reg. 800	De minimis	Reg. 800		
Investimenti produttivi	350.000,00	65%	35%	227.500,00	-	227.500,00	<b>65%</b>
Allestimento di un centro congressi con spazi modulari per attività culturali (attrezzature e macchinari)							
Programma di Formazione Generale	60.000,00	65%	70%		42.000,00	42.000,00	<b>70%</b>
<b>Rete (da costituire) di 5 imprese t</b>	50.000,00	65%	50%	32.500,00	-	32.500,00	<b>65%</b>
Spese di Gestione	140.000,00	65%		91.000,00			
<b>Totale Piano ammissibile</b>	<b>600.000,00</b>			<b>351.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>393.000,00</b>	<b>66%</b>
Totale Aiuto	393.000,00	65,5%					
<b>Monte de minimis procapite per azienda</b>	<b>70.200,00</b>						
<b>De minimis disponibile per MI della singola azienda</b>	<b>129.800,00</b>						

### 3. Il bando per le imprese

#### Ambito di intervento e attività

AMBITI	DESCRIZIONE GENERALE
<b>Turismo</b>	Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, ristorazione, servizi turistici, servizi di trasporto, servizi culturali
<b>Agroalimentare</b>	Produzioni agroalimentari e servizi di distribuzione
<b>Manifatturiero</b>	Attività manifatturiere, estrattive e di servizi localizzate prioritariamente nelle aree attrezzate
<b>Produzioni tipiche locali</b>	Manifattura di produzioni tipiche locali
<b>Settori tradizionali</b>	Estrazione di pietre e materiale lapideo

Le agevolazioni possono essere concesse ai soggetti che intendono esercitare attività nei codici indicati [all'Allegato 4 Codici Ateco 2007](#) con riferimento al PSL della Sardegna centrale

### 3. Il bando per le imprese

#### Ambiti e localizzazioni

#### AGROALIMENTARE

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

#### TURISMO

- Intero territorio comunale dei comuni turistici (litoranei, con attrattori ambientali o culturali), purché le attività proposte valorizzino gli attrattori turistici del comune

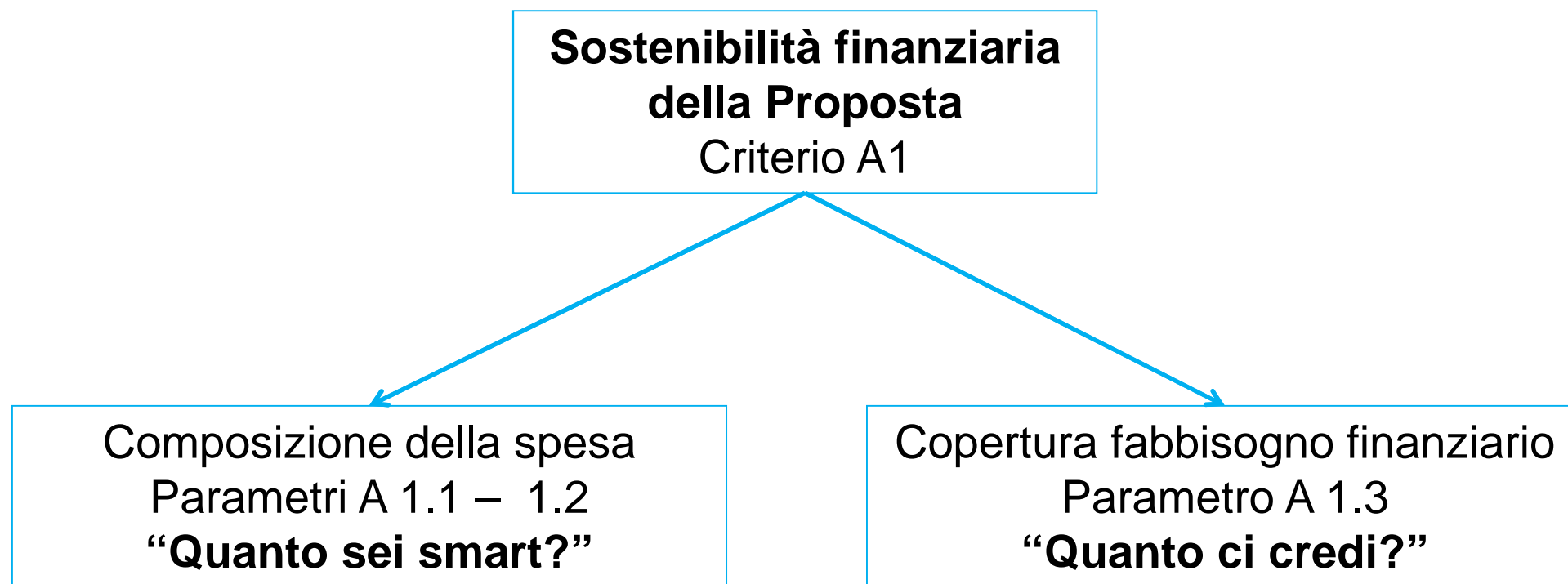
#### MANIFATTURIERO

- Comuni Area di crisi
- Area attrezzate prioritarie PSL
- Area PIP prioritarie
- Area PIP

#### PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

- Intero territorio di tutti i comuni del PSL

### 3. Il bando per le imprese: criteri MI



### 3. Il bando per le imprese: griglia criteri MI

Tabella A - GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE					
CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
A1 - Sostenibilità finanziaria della Proposta	Composizione della spesa e copertura del fabbisogno finanziario	A 1.1	Il punteggio è determinato attraverso il rapporto tra spese per formazione (SF), spese per servizi reali (SR), spese per innovazione (SI), spese di gestione (SG) e il totale delle spese (ST) moltiplicato per il coefficiente 0.85 $A 1.1 = [(SF + SR + SI + SG)/ST] * 0.85$	P = (A1.1+A1.2)/1.55	50
		A 1.2	Il punteggio è determinata attraverso il rapporto tra le spese per macchinari, impianti, attrezzature e immobilizzazioni immateriali (SM), inclusi nel piano degli investimenti produttivi, e il totale delle spese per gli investimenti produttivi (SIP) moltiplicato per il coefficiente 0.70 $A 1.2 = (SM/SIP) * 0.70$		
		A 1.3	Indice di coerenza della composizione delle fonti di copertura finanziaria determinato attraverso la funzione $F(x)=1/1+[(x/\alpha)-\beta]$ , con:  x = Mp/Fn espresso in %, rapporto tra i mezzi propri in denaro (Mp) e il fabbisogno netto, totale delle spese al netto dei contributi richiesti, (Fn)  $\alpha$ = mediana dei valori di mezzi propri in denaro (Mp) dichiarati nel totale delle manifestazioni di interesse  $\beta$ = parametro della funzione F(x) che ne definisce la forma	$F(x)=1/1+[(x/\alpha)-\beta]$	35
A2 - Occupazione	Valutazione del contributo all'occupazione del soggetto proponente	A 2.1	Il punteggio (P) è attribuito in funzione del rapporto tra il numero medio di occupati (ULA) dell'esercizio precedente e il fatturato (F) dell'esercizio precedente moltiplicato per il coefficiente K. K= 50% del punteggio massimo moltiplicato per il valore medio di fatturato per addetto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 n. 19470 per la determinazione della dimensione aziendale	$P = (ULA/F)*K$	15
		A 2.2	Imprese di nuova costituzione e/o soggetti che non dispongono dell'ultimo bilancio approvato	Valore fissato	7.5

# 3. Il bando per le imprese: moltiplicatori punteggio

Tabella B - GRIGLIA MOLTIPLICATORI DEL PUNTEGGIO				
MOLTIPLICATORE	ARTICOLAZIONE MOLTIPLICATORE DI PUNTEGGIO	CODICE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	COEFFICIENTE APPLICATO
B1 - Tipologia attività	Punteggio attribuito sulla base della distinzione tra attività con codice ATECO prioritario o attività con codice ATECO secondario. Tutte le attività ammissibili, indicate nello specifico elenco con i relativi codici ATECO, sono associate ai vari ambiti/settori di intervento e sono distinte in prioritarie o in secondarie	B 1.1	Punteggio premiale sulla base della tipologia di attività:	
			- ATECO prioritario (1)	1
			- ATECO secondario (0.95)	0.95
B2 - Adesione a reti	Punteggio attribuito sulla base dell'impegno ad aderire a reti di imprese locali	B 2.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			- l'impresa intende aderire a reti di imprese locali	1.02
			- l'impresa non intende aderire a reti di imprese locali	1
B3 - Adesione ai circuiti di moneta complementare	Punteggio attribuito in funzione dell'inserimento dell'impresa in un circuito di moneta complementare	B 3.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			l'impresa è inserita in un circuito di moneta complementare	1.01
			l'impresa non è inserita in un circuito di moneta complementare	1
B4 - Dimensione di impresa	Punteggio attribuito in funzione della dimensione dell'impresa, distinguendo due categorie: imprese esistenti e imprese nuove	B 4.1	Il punteggio è attribuito distinguendo se:	
			Impresa esistente	
			1. Micro	1.05
			2. Piccola	1.03
			3. Media	1
			4. Grande	1
			Impresa nuova	
			1. Piccola	1.05
			2. Media	1
3. Grande	1			



# 3. Il bando per le imprese

## Altri strumenti regionali in campo

### Interventi Regionali

Fondo di garanzia

Fondo FRAI per la reindustrializzazione delle Aree industriali

Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA)

Contratto di Investimento (CI)

Fondo di finanza inclusiva

### 3. Il bando per le imprese

#### Termini di presentazione della domanda

La Manifestazione di Interesse deve essere presentata entro 26/08/2013

Esclusivamente attraverso la procedura informatica operativa nel sito internet della Regione Sardegna

Previo accreditamento, completamente in autocertificazione, senza invio di alcuna documentazione

# 3. Il bando per le imprese

## Fasi della candidatura

**COME  
PARTECIPARE**

1 – Iscrizione al sistema di accreditamento

---

2 – Compilazione on-line della Manifestazione di Interesse (MI)

---

3 – Presentazione della domanda

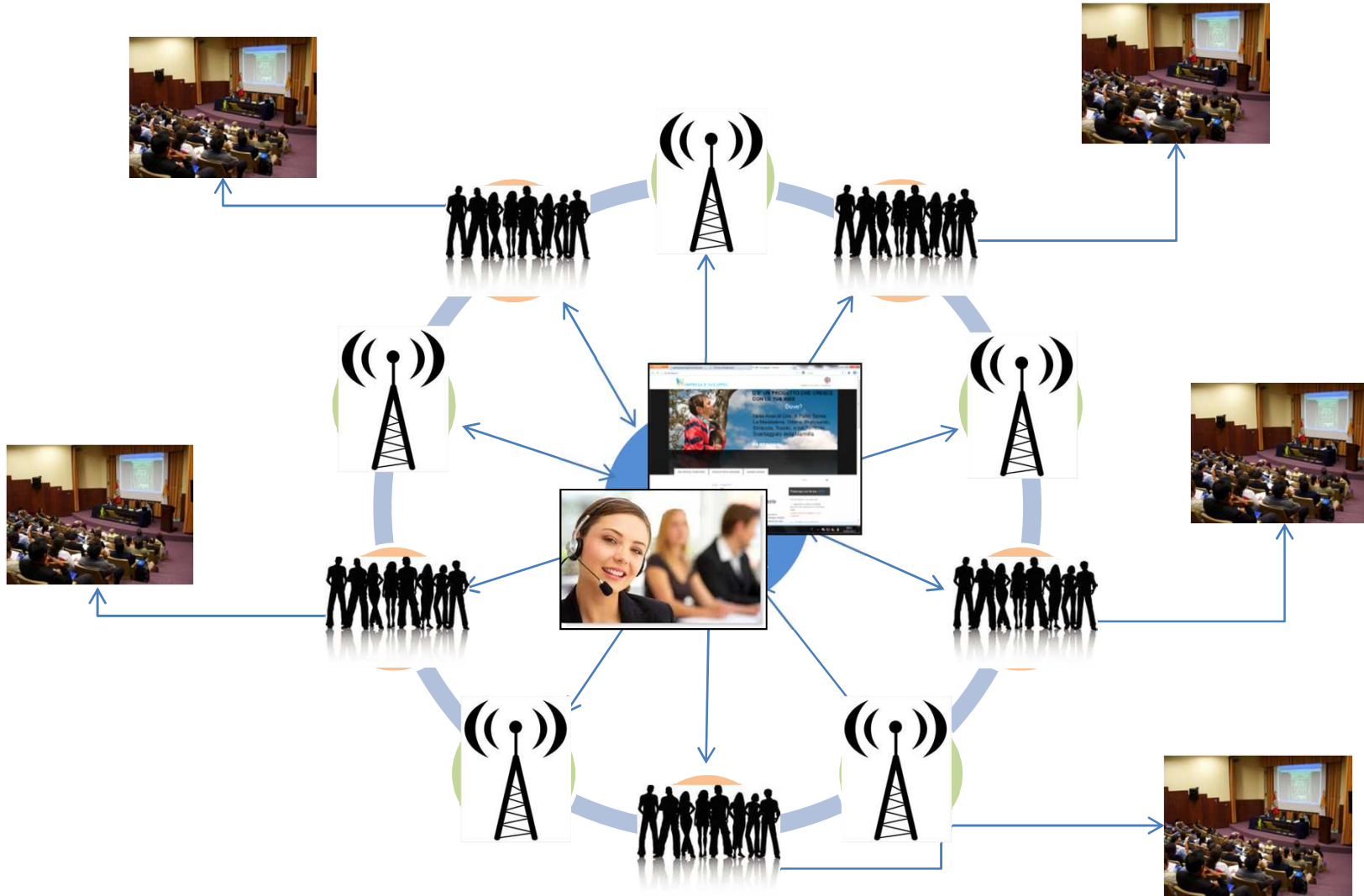
---

## 3. Il bando per le imprese

### Struttura MI

1. Identificazione del soggetto proponente
2. Idea progetto
3. Descrizione ambito e localizzazione
4. Quadro finanziario
5. Altre informazioni
6. Informativa privacy e dichiarazioni
7. Riepilogo compilazione

# 4. Servizi di supporto Organizzazione dell'animazione



## 4. Servizi di supporto Attori in campo

BIC

```
graph TD; BIC[BIC] --> PT[PROMOTORI TERRITORIALI]; BIC --> AT[ANTENNE TERRITORIALI];
```

### PROMOTORI TERRITORIALI

veicolo di animazione territoriale,  
diffusione di informazioni sul PSL e  
supporto agli utenti

### ANTENNE TERRITORIALI

Sportelli territoriali aperti al pubblico per  
informazioni sul PSL e sulla procedura di  
accesso

## 4. Servizi di supporto

### Rete dei soggetti locali

Soggetto	Tipo	Sede	Indirizzo
Comune di Ottana	<b>P</b>	Ottana	Via Repubblica, c/o biblioteca comunale
Comune di Nuoro	<b>A</b>	Nuoro	Via Manzoni, 83 (c/o Centro Europe direct)
Confindustria Sardegna Centrale	<b>A</b>	Nuoro	Via Veneto, 46
Comune di Suni	<b>P</b>	Suni	c/o Biblioteca comunale
Confcooperative Nuoro Ogliastra	<b>A</b>	Nuoro	Via Aspromonte, 43
Confartigianato Nuoro	<b>A</b>	Nuoro	Via Brigata Sassari, 37
Confapi Nuoro	<b>A</b>	Nuoro	Via Manzoni, 28
Comune di Siniscola	<b>A</b>	Siniscola	Via Roma, 125

## 4. Servizi di supporto Help desk e sito web

---

**HELP DESK**, attraverso telefono e email, risponde alle imprese e agli interessati in merito a informazioni, chiarimenti e interpretazioni sul PSL e le modalità di partecipazione

---

**SITO WEB**, con sezioni dedicate a ciascun PSL, documenti, guide e tutorial scaricabili, calendario degli incontri territoriali, possibilità di iscriversi per ricevere informazioni e documentazione

---

### RIFERIMENTI

**Email:** [psl@bicsardegna.it](mailto:psl@bicsardegna.it)

**Tel. 070 278088**

**WEB:** [www.bicsardegna.it](http://www.bicsardegna.it)

[www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)